

De'Longhi riparte da Roseto Rinaldi: «Un inizio bollente»

Il centro azzurro ha le idee chiare: «Speriamo di essere tra le sorprese»



Tommaso Rinaldi/1
Arriviamo all'inizio di questo campionato in buona forma e abbiamo recuperato anche Negri

Tommaso Rinaldi/2
Con le avversarie che ci attendono sappiamo che sarà importante il confronto sul piano fisico

TREVISO Il conto alla rovescia è scattato. Domenica a Roseto partirà l'avventura in A2 della De'Longhi Treviso, inserita nel girone Est del secondo campionato nazionale. Come nella scorsa stagione, i biancoblu di coach Stefano Pillastrini affronteranno in Abruzzo la prima trasferta, con la speranza che sia di buon auspicio. Le indicazioni arrivate dalla presea-son saranno utilissime per ambientarsi in un campionato

nuovo solo a metà: Treviso infatti ritroverà alcune delle avversarie già affrontate nella scorsa stagione di Silver, ma anche alcune superpotenze della Gold come Verona e Trieste, senza dimenticare il tanto atteso ritorno del big match contro la Fortitudo Bologna. Insomma, da domenica s'inizia a fare sul serio.

«Arriviamo in un buon stato di forma a questo avvio di campionato» conferma il centro Tommaso Rinaldi. «Abbiamo recuperato anche Negri, e questa è un'ottima notizia. Il precampionato è stato utile per farci capire che stagione ci attende: ad esempio nell'ultima amichevole a Trieste abbiamo assaporato un clima da playoff, con tanti contatti e gioco duro. Insomma, servirà una De'Longhi con carattere». Le qualità al gruppo trevigiano non mancano, come hanno dimostrato le vittorie con Zalgiris e Reyer, ma l'atmosfera del campionato è tutt'altra cosa: «Con le squadre di categoria superiore siamo riusciti ad esprimerci meglio

perché c'è stata meno fisicità e più gioco. Mentre con le nostre prossime avversarie abbiamo capito che dovremo lottare molto dal punto di vista fisico».

All'orizzonte c'è dunque la trasferta di Roseto, che l'anno scorso inaugurò un filotto di vittorie esterne importante, dopo un precampionato con una sola vittoria. «Ma i risultati delle amichevoli contano fino a un certo punto» prosegue Rinaldi. «A Roseto ci attende un clima bollente, lo sappiamo per esserci già stati l'anno scorso, e proprio come nel 2014/2015 sarà la nostra prima trasferta. Siamo pronti e vogliamo provare a conquistare questi due punti».

L'obiettivo della stagione, nemmeno a dirlo, è continuare a sorprendere: «Ci sono squadre costruite per vincere, altre che sorprenderanno: io spero che Treviso sia fra queste ultime».

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

